



Sovrappeso e obesità nella ASL "VC" di Vercelli

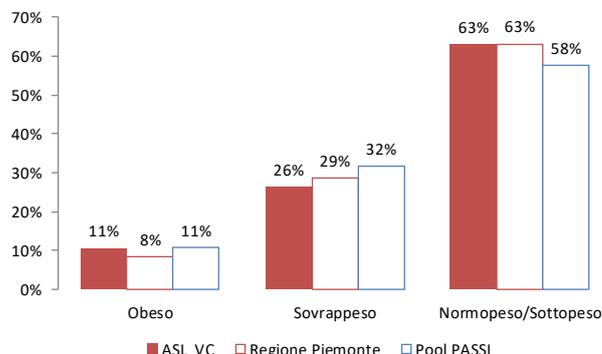
I dati del Sistema di Sorveglianza PASSI 2014-17

L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che favoriscono l'insorgenza di malattie croniche non trasmissibili e che aggravano quelle preesistenti. Nella ASL VC nel periodo 2014-17, secondo i dati Passi¹, il 26% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e l'11% risulta obeso, complessivamente quindi quasi quattro persone su dieci risultano essere in eccesso ponderale.

Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini², tra le persone con più bassi livelli d'istruzione e tra quelle economicamente più svantaggiate.

I dati del pool PASSI, mostrano che l'eccesso ponderale è una condizione più frequente nel Sud Italia.

Situazione nutrizionale (%)
ASL VC - Regione Piemonte - Pool ASL 2014-17



Eccesso ponderale

Prevalenze per Regione di residenza – Passi 2014-17
Pool di Asl: 42,4% (IC95%: 41,9-42,9)



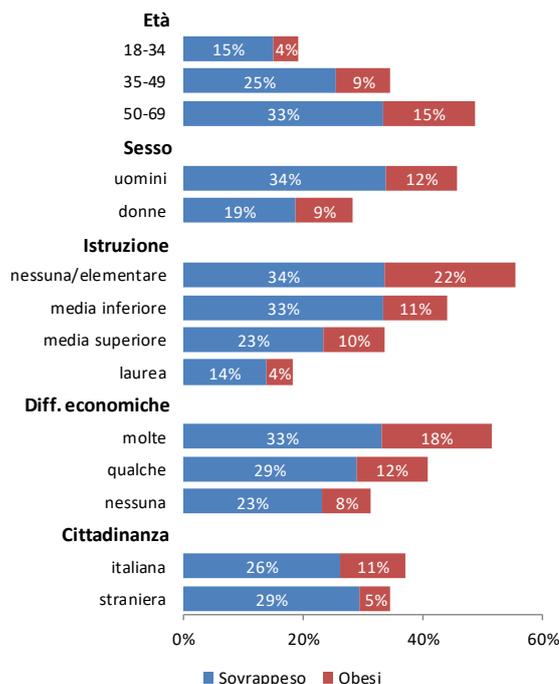
- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

Eccesso ponderale

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASL VC – PASSI 2014-17 (n=1.098)

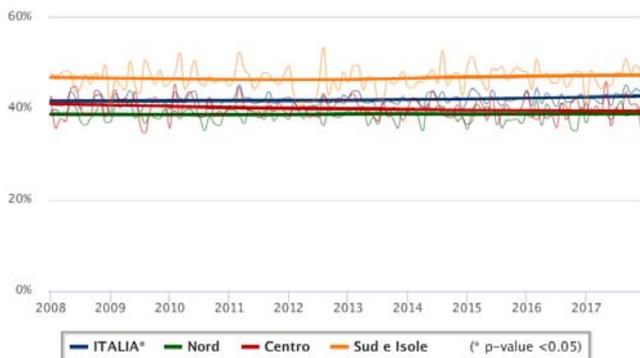
Sovrappeso: 26,36% (IC 95%: 23,90-28,96)

Obesi: 10,59% (IC 95%: 8,92-12,52)



Serie storica Eccesso ponderale per area geografica

Passi 2008-2017



Considerando l'evoluzione temporale, a livello nazionale nel periodo 2008-2017, complessivamente la prevalenza dell'eccesso ponderale risulta stabile nelle tre diverse aree geografiche e appare in controtendenza rispetto all'allarmante aumento di obesità in altri Paesi. Si evidenzia che per le Regioni del Sud Italia si registra sempre una prevalenza di persone in eccesso ponderale superiore alla media nazionale.

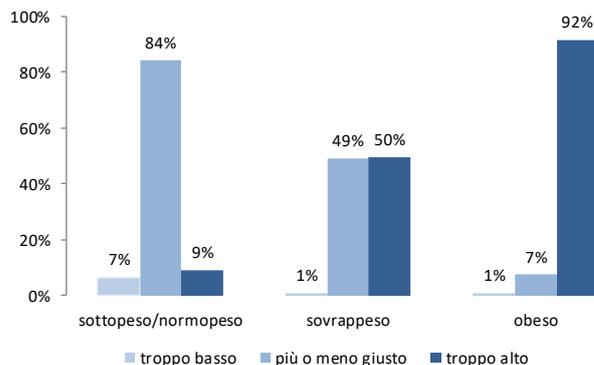
¹ Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (Imc) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'Imc: sottopeso (Imc <18,5), normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese).

² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

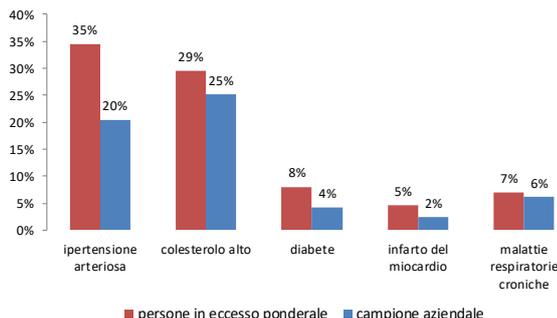
La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita. Nel campione aziendale 2014-17, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso ben la metà ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è del 7%.

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL VC – PASSI 2014-17



Salute delle persone in eccesso ponderale ASL VC - PASSI 2014-17



Salute delle persone in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: il 35% riferisce una diagnosi di ipertensione, il 29% di ipercolesterolemia (nella popolazione generale queste percentuali sono pari rispettivamente al 20% e 25%), l'8% riferisce una diagnosi di diabete (contro il 4% nella popolazione generale), il 5% riporta di aver avuto un infarto del miocardio e il 7% di malattia respiratoria cronica.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso (53%); minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica (41%).

L'attenzione degli operatori sanitari è tuttavia essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli ASL VC - PASSI 2014-17

Perdere peso

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso

53%

Fare attività fisica

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica

41%

Conclusioni

Nella ASL di Vercelli si stima che più di un terzo della popolazione sia in eccesso ponderale. Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili.

A Vercelli, la ASL, il Comune, Enti e Associazioni territoriali, nel 2018 hanno avviato il progetto Dedalo per avvicinare i cittadini vercellesi adulti e anziani ad attività che possano aiutarli a intraprendere stili di vita salutari e a mantenere attive le proprie funzioni cognitive e relazionali attivando processi di consapevolezza e di *empowerment*. L'iniziativa si propone pertanto l'obiettivo di posticipare l'esordio di malattie croniche o, per coloro che ne siano già affetti, di prevenire ricadute e ricoveri.

Il progetto prevede 4 percorsi di salute:

- **"Buona alimentazione"** che offre corsi, conferenze, incontri con gli specialisti e laboratori;
- **"Muoversi insieme"** che guida i cittadini attraverso varie proposte per l'attività fisica;
- **"Meraviglia e stupore"** che accompagna le persone in visite museali, corsi di meditazione e di danza
- **"Scoperta e territorio"** che avvicina alla scoperta della cultura e dei sapori del territorio vercellese.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta avviata in Italia nel 2007. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nell'ASL VC sono state effettuate 1.100 interviste tra il 2014 e il 2017.

Per maggiori informazioni: www.epicentro.iss.it/passi e <http://www.aslvc.piemonte.it/dipartimenti-aree-e-strutture/dipartimento-di-prevenzione/servizio-osservatorio-epidemiologico/passi>

- Scheda informativa su modello nazionale, predisposta per l'ASL VC a cura di Antonella Barale - Coordinatore aziendale PASSI – Servizio Osservatorio Epidemiologico - ASLVC